



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 445	di data 24/11/22

Oggetto: PROGETTO IN CARE - "INNOVAZIONE E CAPACITY BUILDING PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI DEL COMUNE DI TRENTO A SOSTEGNO DELL'EMPOWERMENT E DELL'INCLUSIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI". IMPEGNO SALDO SPESA (EURO 75.066,42).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento ha presentato, come capofila in partenariato con Centro Astalli Trento Onlus (soggetto selezionato tramite manifestazione di interesse), un progetto in risposta al Bando del Ministero dell'Interno, autorità di gestione nazionale del Fondo europeo Asilo, Migrazione e Integrazione (F.A.M.I.), per qualificare il sistema dei servizi socio-assistenziali ed offrire agli Enti locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi terzi;

atteso che il progetto IN CARE "INnovazione e CApacity building per il Rafforzamento dei servizi socio-assistenziali del Comune di Trento a sostegno dell'Empowerment e dell'inclusione dei cittadini di Paesi terzi" ha, come da domanda di ammissione (codice progetto PROG-2844), l'obiettivo generale di contribuire al miglioramento delle capacità degli operatori del sistema socio-assistenziale di erogare servizi a favore dei cittadini di Paesi terzi in condizioni di particolare disagio che non godono più dell'accoglienza e la razionalizzazione delle risorse dedicate alla loro inclusione, sia in termini occupazionali che sociali;

considerato che il progetto IN CARE rispondeva al fabbisogno di supporto del Comune per far fronte ad un'utenza specifica con cui solo recentemente si è trovato ad interfacciarsi in maniera significativa, mentre il sistema socio-assistenziale locale necessitava di trovare soluzioni idonee di inclusione dei migranti per gestire l'uscita dai progetti di accoglienza ministeriali;

preso atto che con concluso 25 febbraio 2019 n. 130 la Giunta comunale aveva espresso parere favorevole in merito alla presentazione da parte del Comune di Trento della proposta progettuale IN CARE e che il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione, con lettera di data 7 novembre 2019, aveva comunicato al Comune di Trento l'ammissione al finanziamento del progetto IN CARE;

rilevato che in data 27.01.2020, e successivo Accordo modificativo di Convenzione, era stata stipulata la Convenzione di sovvenzione fra il Comune, in qualità di Beneficiario capofila e il Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di Gestione del programma, che regola il rapporto con Centro Astalli Trento Onlus per la realizzazione delle attività di competenza e la gestione contabile del finanziamento europeo e nazionale nell'ambito del progetto IN CARE;

considerato che l'attuazione del progetto è stata affidata al Servizio Welfare e

pagina 1/4

coesione sociale, in qualità di struttura competente, nonché responsabile dei rapporti con l'Autorità di Gestione e con il partner, dell'adozione degli atti negoziali e della rendicontazione delle spese;

rilevato inoltre che le attività progettuali hanno avuto inizio in data 31 gennaio 2020 e che, a seguito di proroga disposta dal Ministero dell'Interno a seguito della pandemia da Covid 19, le stesse si sono concluse il 30 aprile 2022;

atteso che il budget complessivo del progetto ammontava ad euro 560.336,35, di cui la quota spettante al Comune di Trento era pari ad euro 115.102,44 e la quota del Centro Astalli Trento Onlus era pari ad euro 445.233,91 ed il progetto nel suo complesso risultava co-finanziato per euro 280.168,18 dalla Commissione europea, per euro 270.246,91 dallo Stato italiano su specifico fondo nazionale e per euro 9.921,26 dal Comune di Trento;

visto che l'ammontare totale delle spese sostenute da parte del Comune di Trento e del Centro Astalli Trento Onlus per la realizzazione del Progetto sono risultate pari ad euro 495.067,65 (euro 84.982,37 Comune di Trento ed euro 410.085,28 Centro Astalli Trento Onlus) e sono state rendicontate all'Autorità Responsabile del FAMI con la domanda di rimborso intermedio presentata in data 28.09.2021 per euro 191.881,32 e, a conclusione del Progetto, con la domanda di rimborso finale presentata in data 30.06.2022 per euro 303.186,33;

preso atto che, in seguito alle verifiche effettuate dall'Esperto Legale e dal Revisore Indipendente sulle spese rendicontate con le domande di rimborso intermedio e finale sopra citate, l'importo totale riconosciuto a titolo di rimborso spese è risultato pari ad euro 491.688,59 a cui vanno aggiunti euro 29.780,03 quali costi indiretti (quantificati come previsto dalla Convenzione di Sovvenzione FAMI in percentuale sul totale delle spese dirette riconosciute) per un totale di spese rimborsabili pari ad euro 521.468,62 ripartite per competenza in euro 90.215,08 al Comune di Trento (spese riconosciute euro 84.982,37 + costi indiretti euro 5.232,71) ed euro 431.253,54 al Centro Astalli Trento Onlus (spese riconosciute euro 406.706,22 + costi indiretti euro 24.547,32);

atteso che gli oneri sostenuti dal Comune di Trento in via diretta, in relazione alla partecipazione al progetto, costituiti da oneri del personale, affidamento di incarichi (obbligatori) di revisore indipendente della spesa e di esperto legale e di acquisti di beni e servizi per la comunicazione del progetto, sono stati finanziati con il contributo europeo e nazionale decurtati della quota prevista dalla Convenzione di Sovvenzione FAMI di cofinanziamento comunale quantificata sul totale spese riconosciute in euro 9.239,08;

dato atto che in data 24.04.2020, come previsto dalla Convenzione di Sovvenzione FAMI, il Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di Gestione, ha accreditato al Comune di Trento quale Beneficiario capofila, l'importo di euro 275.207,53 (pari al 50% di quanto finanziato e corrispondente ad euro 550.415,10 come risultava dal budget di convenzione) che è stato imputato al capitolo 20150 (accertamento n. 221556) – Trasferimenti da Ministeri – Progetto FAMI (gestione associata);

rilevato inoltre che a seguito del trasferimento di cui sopra con determinazione del Dirigente n. 15/107 di data 26.05.2020 è stata disposta la liquidazione al partner co-beneficiario del progetto, Centro Astalli Trento Onlus, la somma, a titolo di acconto, di euro 222.637,64 pari al 50% spettante in base alla quota di partecipazione al progetto;

considerato che, per poter dar continuità al progetto stesso, in seguito a richiesta del partner di progetto Centro Astalli Trento Onlus, il Comune di Trento, in attesa della presentazione della domanda di rimborso intermedio prevista dalla Convenzione di Sovvenzione FAMI, ha provveduto con determinazione del Dirigente n. 15/109 di data 01.04.2021 alla liquidazione al partner di un ulteriore 30% calcolato sulla base della quota di partecipazione al progetto e corrispondente ad euro 133.549,48;

dato atto che in data 08.03.2022 il Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di Gestione, ha accreditato al Comune di Trento quale Beneficiario capofila, l'importo di euro 165.124,52 relativo alla domanda di rimborso intermedia presentata in data 28.09.202 che è stato imputato al capitolo 20150 (accertamento n. 254096) – Trasferimenti da Ministeri – Progetto FAMI (gestione associata);

rilevato che in data 17.11.2022 il Ministero dell'Interno in qualità di Autorità di

Gestione, ha accreditato al Comune di Trento quale Beneficiario capofila, l'importo di euro 71.897,48 relativo alla domanda di rimborso finale presentata in data 30.06.2022 che è stato imputato al capitolo 20150 (accertamento n. 275269) – Trasferimenti da Ministeri – Progetto FAMI (gestione associata);

visto che, come previsto dalla Convenzione di Sovvenzione FAMI, entro 40 giorni dalla ricezione del rimborso finale di cui sopra, il Comune di Trento in qualità di beneficiario capofila deve trasferire al partner co-beneficiario del progetto Centro Astalli Trento Onlus la quota di contributo di sua competenza quale saldo rimborso spese finale;

atteso che l'importo a saldo rimborso spese finale di cui sopra spettante al Centro Astalli Trento Onlus risulta essere pari ad euro 75.066,42 così calcolato: euro 431.253,54 totale spese di competenza del Centro Astalli Trento Onlus riconosciute dall'Autorità di Gestione, decurtato degli importi già precedentemente versati per un totale euro 356.187,12 (euro 222.637,64 anticipo iniziale anno 2020 + euro 133.549,48 anticipo intermedio anno 2021);

dato atto che la spesa a saldo da impegnare per il trasferimento a Centro Astalli Trento Onlus pari a euro 75.066,42 trova copertura al capitolo 2049 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata) con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il D. Lgs. 241/90 e s.m. e i.;
- La Legge provinciale 23/92 e s.m. e i.;

pagina 3/4

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 96 prot. 306231 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

1. di impegnare e imputare, per i motivi dettagliati in premessa, la somma di euro 75.066,42 al capitolo 2049 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – Trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata) con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presente al necessaria disponibilità;
2. di dare atto dell'incasso dell'importo pari ad euro 71.897,48 corrispondente al saldo del contributo comunitario e del contributo nazionale assegnati al Progetto IN CARE, confermando l'accertamento e l'imputazione dell'entrata al capitolo 20150 (accertamento n. 275269) - Trasferimenti da Ministeri – Progetto FAMI (gestione associata), dell'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024;
3. di liquidare l'importo di euro 75.066,42 al Beneficiario partner del progetto IN CARE “Centro Astalli Trento Onlus “ ad esecutività del presente provvedimento secondo le modalità previste dal Regolamento di contabilità citato in premessa, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
4. di dichiarare che l'obbligazione prevista nel presente provvedimento diventa esigibile entro la data del 31.12.2022.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 24/11/22



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale

N. 15/ 445

di data 24/11/22

Oggetto: PROGETTO IN CARE - "INNOVAZIONE E CAPACITY BUILDING PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI DEL COMUNE DI TRENTO A SOSTEGNO DELL'EMPOWERMENT E DELL'INCLUSIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI". IMPEGNO SALDO SPESA (EURO 75.066,42).

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2022	12041.04.02049	U.1.04.04.01.001	1507			75.066,42	"	111664 (9868011)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 5 dicembre 2022